

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- VISTO** l'atto del 13 ottobre 2022 con cui la Corte di Appello di Palermo–Ufficio Centrale Regionale per l'Elezion e del Presidente della Regione e dell'Assemblea Regionale Siciliana, ai sensi dell'art. 2 ter, comma 2, lett. a), della legge regionale 20 marzo 1951, n. 29, ha proclamato eletto l'On.le Renato Schifani alla carica di Presidente della Regione siciliana e di deputato dell'Assemblea Regionale Siciliana, nonché la nota prot. n. 35218 del 13 ottobre 2022 con la quale la Segreteria Generale della Presidenza della Regione siciliana ha dato comunicazione dell'avvenuta proclamazione dell'On.le Renato Schifani quale Presidente della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 777/Area1/S.G. del 15/11/2022 con il quale l'On. Avv. Girolamo Turano è stato nominato Assessore regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale;
- VISTA** la legge regionale 29 ottobre 1985, n. 41, art. 51 *“Consulenti del Presidente della Regione e degli Assessori”* e successive modifiche e integrazioni, nonché l'art. 52 della medesima legge regionale;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.Reg.16 novembre 2018, n. 29 con il quale è stato emanato il *“Regolamento attuativo dell’art. 4, comma 6 della legge regionale 15/5/2000 n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali. Modifica del decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8”*, pubblicato nella GURS n.3 del 18 gennaio 2019, che richiama l'art. 14, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e che, in particolare, all'art. 6, comma 3, richiama la possibilità per il Presidente della Regione di avvalersi della collaborazione dei soggetti di cui agli artt. 50 e 51 della legge regionale 29 ottobre 1985, n. 41, e successive modifiche ed integrazioni, e, segnatamente, di *“due Consulenti”*,
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P. Reg. 5 aprile 2022, n. 9, pubblicato sulla GURS n. 25 del 1/06/2022, di approvazione del *“Regolamento di attuazione del Titolo II della L. r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”*;
- VISTA** la legge regionale 09 gennaio 2026, n. 1 *“Legge di stabilità regionale 2026-2028”*;
- VISTA** la legge regionale 09 gennaio 2026, n. 2 *“Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028”*;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 recante *“Bilancio di previsione 2026-2028 - Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e piano degli indicatori”*;
- VISTA** la legge regionale 31 gennaio 2024, n.3, pubblicata nella G.U.R.S. 3 febbraio 2024, n.7, *“Disposizioni varie e finanziarie”*, e in particolare l'art.54 recante: *“Modifiche alla legge regionale 29 ottobre 1985, n.41”*;

- VISTO** l'art. 51 della citata legge regionale 29 ottobre 1985, n.41, che a seguito delle modifiche apportate dall'art.54 della legge regionale 31 gennaio 2024, n.3, dispone al comma 1 che *"Il Presidente della Regione e gli Assessori regionali sono autorizzati ad avvalersi per periodi determinati e comunque non oltre la scadenza del mandato, in relazione a comprovate esigenze dell'amministrazione, di un numero di consulenti non superiore a tre, esperti in materie giuridiche, economiche, sociali od attinenti all'attività dei singoli rami di amministrazione, e quanto al compenso agli stessi spettanti, dispone al comma 2 che "Ai consulenti sono corrisposti, in aggiunta al trattamento di missione, ove spettante, i compensi fondamentali lordi stabiliti con decreto del Presidente della Regione, sentita la Giunta Regionale, la cui misura non può superare il tetto massimo di un terzo del trattamento economico tabellare previsto, rispettivamente per il Segretario generale della Presidenza della Regione e per il direttore regionale con venti anni d'anzianità, nei limiti degli stanziamenti di bilancio"*;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 156 del 30 marzo 2023 e successiva Deliberazione n. 126 del 3 aprile 2024 di modifica, con le quali sono stati determinati il nuovo numero e la nuova misura del compenso da corrispondere ai Consulenti del Presidente della Regione e degli Assessori regionali;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 525/gab del 15 aprile 2024 emanato dal Presidente della Regione, a seguito della citata Deliberazione della Giunta regionale n. 126 del 3 aprile 2024, in attuazione della modifica dell'art. 51, L.r. n. 41/1985;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 415 del 15 settembre 2020 con la quale è stato emanato l'Atto di indirizzo inerente lo snellimento delle procedure di controllo delle Ragionerie Centrali, in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per l'economia e relativi atti, comprendenti l'accluso elenco delle tipologie di spesa la cui documentazione, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, non viene inviata alle Ragionerie Centrali;
- VISTA** la Circolare n. 13 del 28 settembre 2020 della Ragioneria Generale della Regione recante *"Direttive in tema di controlli amministrativo-contabili"*;
- VISTA** la Circolare n. 16 del 28 ottobre 2020 della Ragioneria Generale della Regione recante *"Ulteriori direttive in tema di controlli amministrativo-contabili"*;
- VISTA** la Circolare n.11 del 1° luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante *"Articolo 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante <<Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale>>"*;
- VISTA** la Circolare n. 17 del 10 dicembre 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante *"Controllo contabile di cui all'art.9 della legge regionale n. 9 del 15/04/2021 – Integrazione alla Circolare del 01/07/2021"*;
- VISTO** il Decreto Assessoriale n. 1716 del 13 dicembre 2022 con il quale la gestione dei capitoli di spesa del bilancio della Regione – Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale – Rubrica "Gabinetto, Uffici di diretta collaborazione all'opera dell'Assessore e alle dirette dipendenze dell'Assessore", è affidata al Dipartimento regionale della Formazione Professionale – e in particolare il Capitolo 310303 *"Spese per i consulenti esperti in materie giuridiche, economiche, sociali od attinenti ai compiti di istituto. – all'Area 1 Affari Generali del Dipartimento della Formazione Professionale"*
- CONSIDERATO** che con nota prot. n. 2575 del 22/04/2026, l'Assessore regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, visto il *curriculum vitae*, ha manifestato l'intendimento di avvalersi delle competenze del Dott. Adriano Frinchi, conferendogli l'incarico di Consulente, così come disciplinato dal novellato art. 51, nonché dall'art. 52 della l.r. 41/85, dal 29/04/2026 al 31/12/2026 salvo cessazione anticipata dalla carica dell'Assessore regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale;
- CONSIDERATO** che il Dott. Adriano Frinchi ha prodotto le dichiarazioni di rito rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, certificandone le attestazioni;
- VISTA** la nota prot. 2626/GAB del 27/04/2026 relativa all'attestazione insussistenza conflitti di interesse ex art. 53, comma 14, del D.Lgs. 30/03/2001, n 165;

- VISTA** la nota prot. n 2651/GAB. del 27/04/2026 con la quale sono stati trasmessi al referente "PERLA PA" del Dipartimento regionale della Formazione Professionale, i documenti relativi al consulente Dott. Adriano Frinchi, per la pubblicazione nella banca dati anagrafe del sistema integrato Perla Pa;
- VISTO** il contratto di lavoro autonomo stipulato in data 28/04/2026 tra l'Assessore regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale e il Dott. Adriano Frinchi, nel quale le parti convengono che l'atto negoziale ha efficacia dal 29/04/2026;
- RITENUTO** pertanto, di dovere approvare il sopra richiamato contratto relativo al conferimento dell'incarico di consulenza al Dott. Adriano Frinchi, per il periodo 29/04/2026 – 31/12/2026 salvo cessazione anticipata dalla carica dell'Assessore regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

Per quanto in premessa riportato, è approvato il contratto di lavoro autonomo, stipulato in data 28/04/2026, con il quale l'Assessore regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale conferisce al Dott. Adriano Frinchi, l'incarico di Consulente, ai sensi del novellato art. 51 nonché dell'art. 52 della legge regionale 29 ottobre 1985, n. 41 e s.m.i., per il periodo 29/04/2026 – 31/12/2026 salvo cessazione anticipata dalla carica dell'Assessore regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale.

### **Art. 2**

Gli oneri finanziari derivanti dall'esecuzione del presente provvedimento graveranno sul capitolo 310303 del bilancio della Regione per il periodo 2026, con le decorrenze indicate nel contratto in parola.

Il relativo impegno di spesa verrà assunto con successivo provvedimento, nei termini di quanto stabilito con il D.A. 1716 del 13/12/2022, nel rispetto della competenza finanziaria potenziata, di cui al punto 2) dell'allegato n.4/2 al D.lgs. n.118/2011.

### **Art. 3**

Il presente decreto è pubblicato sul sito web della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della L.R. 21/2014 e ss.mm.ii e della normativa statale vigente, è trasmesso alla competente Ragioneria centrale per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15/04/2021 n. 9 e al Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale per gli adempimenti di competenza.

Palermo, li 28/04/2026

L'ASSESSORE  
f.to (On.le Girolamo Turano)